

Repertorio n. 70446

Raccolta n. 30925

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria di "MAPS S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi. Il giorno di martedì venti del mese di ottobre

(20 ottobre 2020)

alle ore sedici e minuti cinque,

in Parma (PR), via Paradigna n. 38 A,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor

Ing. Marco Ciscato, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 16 febbraio 1973, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui oltre (c.f. CSC MRC 73B16 H223D); comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stata convocata in questi luogo, giorno e ora l'assemblea ordinaria e straordinaria (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della società:

- "MAPS S.p.A.", con sede legale in Parma (PR), via Paradigna n. 38/A, capitale sociale euro 1.112.645,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 01977490356 (R.E.A. 240225) (d'ora innanzi individuata anche come "Società" o "MAPS");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

=.=.=

Ing. Marco Ciscato (nel corso del verbale indicato anche solo come "Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale e dell'articolo 4 del "Regolamento Assembleare" approvato l'11 febbraio 2019 dall'assemblea



ordinaria di MAPS e in vigore dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della società sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuto il 7 marzo 2019.

Il Presidente, dopo avere rivolto un cenno di saluto agli intervenuti, conferisce, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto e dell'articolo 4 del "Regolamento Assembleare", al sottoscritto Notaio l'incarico di Segretario dell'Assemblea, invitandolo a redigere il relativo verbale, comunica che l'Assemblea è stata convocata per deliberare sui seguenti argomenti

all'ordine del giorno:

« Parte Ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), di valore nominale complessivo pari a massimi Euro 5.000.000,00, suddiviso in 5 tranches. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Emissione di warrant nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a sog-

getti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile che conferiranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Maps S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.665.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare e la conseguente modifica dello statuto sociale; contestuale revoca della delega attribuita l'11 febbraio 2019 al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per un importo complessivo massimo di euro 2.500.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale ai fini del recepimento delle modifiche in materia



di OPA previste dal nuovo Regolamento Emittenti AIM. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

».

Il Presidente comunica quindi che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare, e dell'articolo 13 dello Statuto, è stato pubblicato il 3 ottobre 2020 sulla "Gazzetta Ufficiale" delle Repubblica Italiana nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo: www.mapsgroup.it e relative sottosezioni e diffuso via eMarket;
- il capitale sociale di MAPS è di euro 1.112.645,00 (un milione centododici mila seicento quarantacinque/00) ed è suddiviso in n. 9.196.450 (nove milioni cento novantasei quattrocen- to cinquanta) azioni senza indicazione del valore nominale, come previsto dall'articolo 5 del- lo Statuto, ammesse alle negoziazioni presso l'AIM Italia;
- ogni azione ordinaria dà diritto a n. 1 (un) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- alla data odierna, la Società non detiene azioni proprie;
- alla data odierna, sono in circolazione n. 3.492.550 (tre milioni quattrocentonovantaduemila cinquecentocinquanta) *warrant* emessi dalla Società ammessi alle negoziazioni presso l'AIM Italia.

Egli rende noto che è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto e con le modalità previste dall'articolo 3 del "Regolamento Assembleare" e richiede formal- mente ai Soci di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Non si registra alcun intervento per dichiarare la sussistenza di situazioni di carenza di legiti- timazione di voto.

A questo punto, il Presidente, essendo intervenuti n. 8 (otto) Azionisti rappresentanti, in pro- prio o per delega, n. 7.028.000 (settemilioniventottomila) azioni, pari al 76,421 per cento del

capitale sociale di MAPS, per complessivi n. 9.196.450 (nove milioni centonovantaseimila quattrocentocinquanta) diritti di voto, dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita e valida a deliberare, a termini di legge e di Statuto, su quanto posto all'ordine del giorno, dando atto che, stante l'attuale composizione del capitale sociale, si applicano i quorum deliberativi e costitutivi di cui all'art. 2368 del Codice Civile.

Egli ricorda che:

- sono stati espletati gli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile connessi alla documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno;

- in particolare, il 3 ottobre 2020, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, sono stati messi a disposizione del pubblico:

a) il modulo di delega di voto, ai sensi dell' art. 2372 c.c., utilizzabile in via facoltativa per il voto per delega;

b) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero di azioni in cui è suddiviso;

c) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti sulla proposta di

(i) autorizzazione di acquisto e disposizione di azioni proprie (unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria); (ii) emissione di un prestito obbligazionario convertibile, *cum*

warrant, e sui conseguenti aumenti del capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e 5, del Codice Civile (primo e secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria); (iii) delega

ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale ex art. 2441, comma

4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile (terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria); (iv) modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale ai fini del recepimento delle mo-

difiche in materia di OPA previste dal nuovo Regolamento Emittenti AIM (quarto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria);

d) il parere del Collegio sindacale sulla proposta di aumento di capitale al servizio del prestito



obbligazionario convertibile e dei *warrant* ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e 5, del Codice Civile (primo e secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria).

Il Presidente segnala quindi che la Società è qualificabile quale "PMI innovativa", ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF, e comunica che, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e delle risultanze del libro soci, gli Azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5 per cento del capitale sociale risultano:

AZIONISTA	N. di Azioni Ordinarie ammesse alla negoziazione	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto	
1	Marco Ciscato	1.899.122	20,65%	20,65%
2	Maurizio Pontremoli	1.567.596	17,05%	17,05%
3	Domenico Miglietta	1.183.001	12,86%	12,86%
4	Paolo Ciscato	813.966	8,85%	8,85%
5	Gian Luca Cattani	718.903	7,82%	7,82%
6	Eiffel Investment Group.	632.000	6,87%	6,87%

Il Presidente rende noto che:

- l'elenco nominativo dei partecipanti, con evidenza degli Azionisti intervenuti in proprio o per delega, dei soggetti delegati, del numero di azioni possedute o rappresentate, di eventuali votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, completo di tutti i dati ri-

chiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, viene allegato sotto la lettera

“A” al presente verbale, unitamente all’elenco delle persone ammesse *ad audiendum*;

- i testi vigenti del “Regolamento Assembleare” e dello Statuto della Società sono stati messi a disposizione dei partecipanti all’odierna Assemblea.

Egli, dopo avere comunicato che, ai sensi dell’art. 2497 e ss. c.c., la Società non è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte di altre società, dà atto che, in conformità alla previsione statutaria di cui all’art. 13.4:

(a) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede di svolgimento dell’Assemblea, oltre al Presidente, i Consiglieri Maurizio Pontremoli e Gian Luca Cattani mentre intervengono mediante un collegamento audio-video i Consiglieri Maria Rosaria Maugeri e Paolo Pietrogrande;

(b) per il Collegio Sindacale intervengono, mediante un collegamento audio-video, i Sindaci effettivi Federico Albini (Presidente), Roberto Barontini e Pierluigi Pipolo;

(c) intervengono l’Avv. Sofia Caruso mediante un collegamento audio-video e, presso la sede di svolgimento dell’Assemblea, l’Avv. Giulia Cavalieri e l’Avv. Carlo Artini, questi ultimi dipendenti della Società.

Il Presidente comunica ai presenti che:

- è stato consentito di assistere all’Assemblea, ai sensi dell’art. 2.2 del “Regolamento Assembleare”, a dirigenti e/o dipendenti della Società e/o ad altri soggetti, la cui presenza è ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori (i cui nominativi sono contenuti nell’allegato “A” del verbale della presente adunanza);

- per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, sulla base dei poteri di legge e di Statuto e in conformità all’art. 7.2 del “Regolamento Assembleare”, si determina in 5 (cinque) minuti la durata massima degli interventi, precisando che le risposte verranno rese unitariamente al termine degli interventi. La durata di eventuali repliche viene



fissata, ai sensi dell'art. 7.5 del "Regolamento Assembleare", in 3 (tre) minuti;

- gli Azionisti che volessero prendere la parola dovranno prenotarsi ogni volta pronunciando distintamente il proprio nome in apertura della discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno;

- ciascun Azionista può svolgere un solo intervento su ciascun argomento all'ordine del giorno; al riguardo egli raccomanda sin d'ora a tutti i presenti interventi chiari, concisi e attinenti alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- le risposte agli interventi saranno fornite in un'unica soluzione al termine degli stessi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo al fine di consentire di rispondere esaurientemente alle domande poste. Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica.

Egli rende quindi noto che:

- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale. La registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e, quindi, sarà cancellata;

- non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti;

- il verbale dell'Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

- ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

MODALITÀ OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO

DELL'ASSEMBLEA E DELLE VOTAZIONI

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra brevemente le modalità operative di svolgimento delle votazioni.

Egli ricorda che, all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni Azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione (ovvero più schede, in caso di rappresentanza per delega di altri Soci) e invita gli intervenuti, in proprio o per delega, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio non saranno terminate e le relative dichiarazioni comunicate.

Invita quindi coloro che, comunque, si dovessero assentare nel corso dell'Assemblea di farlo constatare al personale addetto, riconsegnando la scheda di partecipazione all'Assemblea. La procedura rileverà l'orario di uscita e di eventuale rientro.

Il Presidente segnala altresì che, nel caso in cui il portatore di deleghe per conto di più azionisti si sia allontanato, la procedura lo considererà automaticamente escluso dalla votazione per tutti i deleganti. Nel caso di rientro in sala, gli azionisti dovranno procedere nuovamente alla registrazione della presenza.

Egli rende poi noto che, prima della votazione, si darà atto degli Azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che dichiarino di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o che si astengono di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni, verrà fatto intervenire personale incaricato sia per la raccolta di copia delle schede di ingresso, sia per il computo dei voti.

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, nessuno opponendosi, si procederà all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno e inclusi tra la documentazione assembleare messa a disposizione sul sito *internet*.



Egli invita i presenti a manifestare, mediante alzata di mano, soltanto il loro eventuale dissenso all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno e contenuti nella documentazione assembleare fornita al momento della registrazione all'odierna Assemblea; non si registra alcuna opposizione.

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

« 1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ».

Il Presidente, dopo avere ricordato che, nella seduta del 25 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di MAPS ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'odierna Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del TUF, del Regolamento UE n. 596/2014 e dei relativi regolamenti attuativi, cede la parola al Notaio verbalizzante al fine di dare lettura della proposta di deliberazione.

Il Notaio Canali dà lettura di quanto segue:

« L'Assemblea di Maps S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno

delibera

1) di autorizzare l'organo di amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ordinarie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) poter utilizzare le azioni proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali; nonché

(iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, stabilendo che:

a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di efficacia della presente deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 20% (venti per cento) del capitale sociale (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3, c.c., ove ve ne siano i presupposti di applicazione), ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% (venti per cento) e non superiore, nel massimo, sempre del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – comunque ad un prezzo, per singola operazione, che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (anche qualora le azioni fossero negoziate in diverse sedi di negoziazione) e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi euro 1.000.000 (un milione). I limiti di negoziazione derivanti dalla normativa applicabile si intenderanno automaticamente adeguati a eventuali diversi limiti introdotti a seguito della modifica della legislazione vigente;

b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non



consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, precisando che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità al Regolamento UE n. 596/2014 e dai relativi regolamenti attuativi, per quanto applicabili nonché delle "prassi di mercato" ammesse dalla CONSOB ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile;

c) l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

2) di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato; ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) se eseguiti in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione

da stabilirsi in base ai criteri di cui alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione; (b) se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, da realizzarsi a esempio mediante permuta, conferimento, scambio o altri atto di disposizione e/o utilizzo non in denaro o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento o con altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche delle singole operazioni, dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati da Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e/o delle prospettive di sviluppo della Società ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato delle operazioni di integrazione da porre in essere; (c) se eseguiti nell'ambito di piani di incentivazione azionaria o politiche di remunerazione, dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani o politiche di remunerazione, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi ovvero secondo le politiche e le norme regolamentari applicabili;

3) di conferire ai sopra menzionati mandatarî il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4) di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per



l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti. ».

Il Presidente apre la discussione con riferimento al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione e ricordando a coloro che intendessero prendere la parola di prenotarsi, di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo e che il periodo a disposizione di ciascun oratore è determinato, in conformità all'art. 7.2 del "Regolamento Assembleare", in 5 (cinque) minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, la cui durata, ai sensi dell'art. 7.5 del "Regolamento Assembleare", è fissata in 3 (tre) minuti, sarà possibile formulare le dichiarazioni di voto.

Rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo avere comunicato che il numero dei partecipanti non è variato rispetto ai dati di apertura dell'Assemblea (quali risultano indicati nel documento come sopra allegato al verbale sotto la lettera "A"), rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine della votazione.

Egli mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera afferente al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e, dichiarata chiusa la votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta di cui è stata data lettura.

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del primo e del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria:

« 1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti

terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), di valore nominale complessivo pari a massimi Euro 5.000.000,00, suddiviso in 5 tranches. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Emissione di warrant nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile che conferiranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Maps S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.665.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ».

Egli ricorda che, nella seduta del 25 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di MAPS ha approvato, tra l'altro, la proposta di emettere (i) un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), per un ammontare complessivo pari a massimi Euro 5.000.000,00, suddiviso in 5 tranches (il "POC") e il conseguente aumen-



to del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie (l'"Aucap POC"), e (ii) warrant nell'ambito dell'emissione del POC da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile che conferiranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Maps S.p.A. (i "Warrant") e il conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.665.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie (l'"Aucap Warrant". Il POC, l'Aucap POC, i Warrant e l'Aucap Warrant, collettivamente, l'"Operazione").

Il Presidente precisa che l'Operazione prevede l'impegno di Atlas Special Opportunities, LLC (l'"Investitore") a sottoscrivere, a fronte di semplice richiesta della Società, il POC per un ammontare nominale complessivo fino ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), pari a complessive n. 250 (duecentocinquanta) obbligazioni (le "Obbligazioni") e accompagnato dall'emissione, a titolo gratuito, di un numero complessivo pari a 370.000 (trecentosettanta mila) Warrant da assegnare all'Investitore.

Come esposto nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per i Soci sui presenti punti all'ordine del giorno, egli rende noto che le Obbligazioni da emettere avranno un valore nominale unitario pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) e potranno essere emesse, tra l'altro, a discrezione della Società e su specifiche richieste di sottoscrizione for-

multate dalla Società stessa all'Investitore, in n. 5 (cinque) tranche (ciascuna, una "Tranche"), aventi date di emissione e di scadenza diverse, ciascuna accompagnata dall'emissione, a titolo gratuito, dei Warrant. Ogni Tranche avrà un ammontare complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00) ciascuna, prevedono l'emissione di n. 50 (cinquanta) Obbligazioni accompagnate dall'emissione di n. 74.000 (settantaquattro mila) Warrant per Tranche, da emettere a discrezione e su specifica richiesta della Società.

Il Presidente ricorda anche che le Obbligazioni potranno essere emesse a discrezione della Società entro la scadenza di 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del contratto di investimento sottoscritto con l'Investitore in data 15 ottobre 2020 (la "Long Stop Date") e nel rispetto di un periodo di "cool-down" pari a 60 (sessanta) giorni di mercato aperto (che dovranno intercorrere tra la sottoscrizione da parte dell'Investitore di una Tranche e l'emissione, da parte della Società, della Tranche successiva, il "Cool Down Period"). Inoltre, il contratto di investimento prevede che la Società, sempre a sua esclusiva discrezione, possa richiedere l'emissione di due Tranche contemporaneamente, a condizione che (i) l'importo non superi l'ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00); e (ii) la Società consegni all'Investitore, a soddisfacimento di quest'ultimo, un annuncio in precedenza diffuso al mercato o altra dichiarazione analoga da essa pubblicata in relazione all'acquisizione, ovvero, una proposta di acquisizione vincolante, di un'altra società. In tal caso l'Investitore rinuncerà ai termini di cui al Cool Down Period.



Egli precisa inoltre che (i) il prezzo di emissione delle azioni oggetto della richiesta di conversione sarà pari al 94% (novantaquattro per cento) di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, e selezionato dal titolare delle Obbligazioni su un periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la ricezione da parte della Società dell'avviso di conversione delle Obbligazioni; (ii) il numero delle azioni da emettere in sede di conversione obbligatoria

a scadenza delle Obbligazioni sarà determinato dividendo l'ammontare nominale delle Obbligazioni non convertite per il 94% di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società pubblicato da Bloomberg e selezionato dal titolare delle Obbligazioni su un periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la data di scadenza; (iii) l'Aucap POC non potrà essere superiore a quanto incassato dalla Società in sede di emissione delle Obbligazioni in occasione della richiesta di sottoscrizione di ciascuna Tranche (massimi Euro 5.000.000,00); (iv) il prezzo unitario di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dell'esercizio dei Warrant sarà pari a Euro 4,50 (quattro/50) e ogni Warrant attribuisce al portatore il diritto di ricevere n. 1 (una) azione ordinaria della Società sulla base del suddetto prezzo.

Il Presidente dà atto che:

- l'Operazione è sospensivamente condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei soci dell'emissione del POC, dei Warrant e dei connessi Aucap POC e Aucap Warrant;

- le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato o MTF;

- le Obbligazioni saranno sottoscritte dall'Investitore a fronte di specifica richiesta in tal senso della Società e che l'Aucap POC verrà sottoscritto solo per il caso in cui le Obbligazioni vengano convertite in azioni ordinarie di quest'ultima. Il tutto nei termini di cui agli accordi in essere tra la Società e l'Investitore, oltre che di quanto previsto dal Regolamento del POC.

Il Presidente, dopo avere rinviato per maggiori informazioni alla relazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, messa a disposizione del pubblico il 3 ottobre 2020, cede la parola al Notaio verbalizzante al fine di dare lettura della proposta di deliberazione.

Il Notaio Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea straordinaria di Maps S.p.A.*,

(i) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

ii) preso atto dei principali termini e condizioni del prestito obbligazionario e dei warrant, così come illustrati nella relazione degli amministratori e nei relativi regolamenti, ed in particolare preso atto della parte del regolamento delle obbligazioni convertibili che contiene la disciplina specifica relativa ai termini della conversione, disciplinando sia l'ipotesi di conversione facoltativa che quella di conversione obbligatoria;

iii) preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione del Collegio Sindacale;

iv) preso atto che il limite di cui all'art. 2412, comma 1, del Codice Civile non si applica alla proposta emissione obbligazionaria, tenuto conto del disposto di cui all'art. 2412, comma 5, del Codice Civile;

delibera

1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC, e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi, di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), suddiviso in 5 (cinque) tranche, rappresentato da massime complessive n. 250 (duecento cinquanta) obbligazioni convertibili/convertende del valore nominale di Euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuna;

2) di approvare il Regolamento del prestito obbligazionario nel testo allegato alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

3) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, e dell'art. 2441,



commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi, anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Maps S.p.A. prive del valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo di conversione previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario;

4) di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario è fissato al 31 dicembre 2025 (e comunque alla data ultima di conversione delle obbligazioni), fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

5) di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC - e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi - stabilendo che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun warrant;

6) di stabilire che il numero di warrant da emettere in occasione dell'emissione di ogni tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo sarà pari a n. 74.000 (settantaquat-

tro mila) warrant, salvo nel caso in cui la società richieda l'emissione contemporanea di due tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, per i quali il numero di warrant da emettere sarà pari a 148.000;

7) di approvare il regolamento dei Warrant nel testo allegato alla Relazione del consiglio di amministrazione, attribuendo a quest'ultimo ogni necessario potere per determinare, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, il numero di warrant da emettere e il relativo prezzo unitario di esercizio, secondo i criteri rispettivamente previsti ai precedenti punti 6) e 5) della presente delibera assembleare;

8) di aumentare il capitale sociale a servizio dei warrant a pagamento, in via scindibile, nei limiti complessivi di massimi Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, da liberarsi anche in più tranche in denaro, con conseguente emissione di un numero massimo di azioni ordinarie – prive di valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione – da determinarsi sulla base dei criteri di cui ai punti 5) e 6) della presente delibera assembleare;

9) di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio dei warrant è fissato al 31 dicembre 2026 (e comunque alla data ultima di esercizio dei warrant), fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per l'esercizio dei warrant e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove



azioni via via che esse saranno sottoscritte;

10) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale;

11) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: "L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato:

- l'emissione in più tranches di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile, in azioni ordinarie della Società di nuova emissione riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) costituito da massime n. 250 (duecentocinquanta) obbligazioni del valore unitario di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito obbligazionario fino ad un importo massimo pari ad Euro

5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, il tutto nei termini ed alle condizioni indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

- di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo; warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – nel numero da determinarsi di volta in volta secondo i termini e le condizioni indicate nel relativo verbale assembleare, stabilendo altresì che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun warrant. Conseguentemente, l'assemblea straordinaria in data 20 ottobre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei warrant, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo massimo pari ad Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranches, entro il termine finale di sotto-



scrizione fissato al 31 dicembre 2026, mediante la sottoscrizione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale – aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione – da determinarsi di volta in volta sulla base dei criteri indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale. ».

Il Presidente apre la discussione con riferimento al primo e secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, raccomandando di svolgere interventi attinenti al

punto in trattazione e ricordando a coloro che intendessero prendere la parola di prenotarsi, di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo e che il periodo a disposizione di ciascun oratore è determinato, in conformità all'art. 7.2 del "Regolamento Assembleare", in 5 (cinque) minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, la cui durata, ai sensi dell'art. 7.5 del "Regolamento Assembleare", è fissata in 3 (tre) minuti, sarà possibile formulare le dichiarazioni di voto.

Rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo avere comunicato che il numero dei partecipanti non è variato rispetto ai dati di apertura dell'Assemblea (quali risultano indicati nel documento come sopra allegato al verbale sotto la lettera "A"), rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine della votazione.

Egli mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera afferente al primo e al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e, dichiarata chiusa la votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta di cui è stata data lettura.

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria:

« 3. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministra-



zione, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare e la conseguente modifica dello statuto sociale; contestuale revoca della delega attribuita l'11 febbraio 2019 al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per un importo complessivo massimo di euro 2.500.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

».

Il Presidente ricorda che, l'11 febbraio 2019, l'assemblea straordinaria di MAPS aveva deliberato, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranches*, entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle azioni MAPS presso AIM, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole *tranches*, tra i quali, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione (la "Delega Aucap 2019").

Egli rende noto che, alla data odierna, la Delega Aucap 2019 non è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione e ricorda che, nella seduta del 25 settembre 2020, il Consiglio di

Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di proporre all'odierna Assemblea la revoca della Delega Aucap 2019 ed il contestuale conferimento al Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di una nuova delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, fino a un importo massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare e la conseguente modifica dello statuto sociale.

Come esposto nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per i Soci sul presente punto all'ordine del giorno, egli dà atto che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, i termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Il Presidente, dopo avere rinviato per maggiori informazioni alla relazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, messa a disposizione del pubblico il 3 ottobre 2020, cede la parola al Notaio verbalizzante al fine di dare lettura della proposta di deliberazione.

Il Notaio Canali dà lettura di quanto segue:



« L'Assemblea straordinaria di Maps S.p.A.,

(i) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno, nonché la proposta ivi formulata;

ii) preso atto di quanto esposto dal Presidente

delibera

1) di revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria dell'11 febbraio 2019, ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle azioni ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in

circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, del Codice Civile, in quanto (i) da effettuarsi (i) con conferimenti di beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda; istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;

b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa



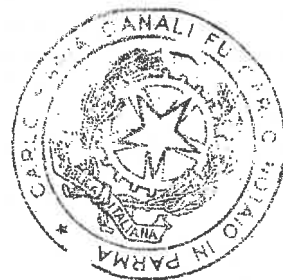
esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

c) conseguentemente modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: "L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato di conferire la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, del Codice Civile, in quanto da effettuarsi (i) con conferimenti di beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento ri-

chiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale. ».

Il Presidente apre la discussione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione e ricordando a coloro che intendessero prendere la parola di prenotarsi, di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo e che il periodo a disposizione di ciascun oratore è determinato, in conformità all'art. 7.2 del "Regolamento Assembleare", in 5 (cinque) minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, la cui durata, ai sensi dell'art. 7.5 del "Regolamento Assembleare", è fissata in 3 (tre) minuti, sarà possibile formulare le dichiarazioni di voto.

Rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo avere comunicato che il numero dei partecipanti non è variato rispetto ai dati di apertura dell'Assemblea (quali risultano indicati nel documento come sopra allegato al verbale sotto la lettera "A"), rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine della votazione.



Egli mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera afferente al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e, dichiarata chiusa la votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta di cui è stata data lettura avendo riportato:

- il voto favorevole di numero 6.396.000 (sei milioni trecentonovantaseimila) azioni pari al 91,007 per cento delle azioni rappresentante in Assemblea e pari al 69,549 per cento del capitale sociale con diritto di voto;
- il voto contrario di numero 632.000 (seicentotrentaduemila) azioni pari all'8,993 per cento delle azioni rappresentante in Assemblea e pari al 6,872 per cento del capitale sociale con diritto di voto.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "B".

=.=.=.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria:

« 4. Modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale ai fini del recepimento delle modifiche in materia di OPA previste dal nuovo Regolamento Emittenti AIM. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ».

Egli ricorda che, in data 6 luglio 2020, sono state introdotte alcune modifiche al Regolamento Emittenti AIM, approvato da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento Emittenti AIM"), che prevedono, tra l'altro, l'obbligo per gli emittenti AIM di adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di OPA entro il termine del 30 giugno 2021 e dà atto che, il Consiglio di Amministrazione, in data 25 settembre 2020, ha segnalato l'opportunità di modificare l'art. 9 dello Statuto al fine di recepire la disciplina prevista dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM (oltre che dalla Scheda Sei ad esso allegata).

Il Presidente cede la parola al Notaio verbalizzante al fine di dare lettura della proposta di de-

liberazione.

Il Notaio Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea straordinaria di Maps S.p.A.,*

(i) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno, nonché la proposta ivi formulata;

ii) preso atto di quanto esposto dal Presidente

delibera:

1) di integrare gli articoli 9 e 9-bis dello Statuto sociale come previsto nel "testo proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione e di approvare il testo di Statuto sociale, modificato a seguito delle deliberazioni assunte dalla presente Assemblea, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché l'adottata deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità competente o dal Nomad. ».



Il Presidente apre la discussione con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione e ricordando a coloro che intendessero prendere la parola di prenotarsi, di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo e che il periodo a disposizione di ciascun oratore è deter-

minato, in conformità all'art. 7.2 del "Regolamento Assembleare", in 5 (cinque) minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, la cui durata, ai sensi dell'art. 7.5 del "Regolamento Assembleare", è fissata in 3 (tre) minuti, sarà possibile formulare le dichiarazioni di voto.

Rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo avere comunicato che il numero dei partecipanti non è variato rispetto ai dati di apertura dell'Assemblea (quali risultano indicati nel documento come sopra allegato al verbale sotto la lettera "A"), rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine della votazione.

Egli mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera afferente al quarto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e, dichiarata chiusa la votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta di cui è stata data lettura avendo riportato:

- il voto favorevole di numero 6.396.000 (sei milioni trecentonovantaseimila) azioni pari al 91,007 per cento delle azioni rappresentante in Assemblea e pari al 69,549 per cento del capitale sociale con diritto di voto;

- il voto contrario di numero 632.000 (seicentotrentaduemila) azioni pari all'8,993 per cento delle azioni rappresentante in Assemblea e pari al 6,872 per cento del capitale sociale con diritto di voto.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "D"; si allega infine al presente verbale sotto la lettera "E" il rendiconto sintetico delle votazioni.

=,=,=

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti dieci circa, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti.

Il comparente dispensa il notaio verbalizzante dalla lettura della documentazione allegata.

Allegati:

“A”: elenco soci rappresentati;

“B”: risultati della votazione sul terzo argomento in parte straordinaria;

“C”: Statuto;

“D”: risultati della votazione sul quarto argomento in parte straordinaria.

“E”: rendiconto sintetico delle votazioni.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore diciassette e minuti dieci circa; consta il presente atto di diciotto fogli per trentaquattro facciate e fin qui della trentacinquesima pagina.

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

Comunicazione n. 1
ore: 16:00

MAPS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 20 ottobre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 8 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 7.028.000 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 76,421 % di n. 9.196.450 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 5

ALLEGATO A² AL
N. 70446 DI REP
E AL N. 30925 DI RACC.



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	CISCATO GIORGIO			187.412		2,038	16,00						
2	CISCATO PAOLO		CISCATO GIORGIO		813.986	8,851	16,00						
3	MIGLIETTA DOMENICO		CISCATO GIORGIO		1.183.001	12,864	16,00						
4	GHERARDI ANDREA		CISCATO GIORGIO		26.000	0,283	16,00						
5	CISCATO MARCO			1.899.122		20,651	16,00						
6	ALTO INVEST		PEDRETTI GABRIELE		632.000	6,872	16,00						
7	PONTREMOLI MAURIZIO			1.567.596		17,046	16,00						
8	CATTANI GIAN LUCA			718.903		7,817	16,00						

Totale azioni in proprio	4.373.033
Totale azioni per delega	2.854.987
Totale generate azioni	7.028.000
% sulle azioni ord.	76,421

persone fisicamente presenti in sala: 5

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.

MAPS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 ottobre 2020

ALLEGATO	484	AL
N.	70446	DI REP
E AL N.	30925	DI RACC.

Punto 3 Straordinaria - Delega al consiglio di amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale a pagamento

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	6.396.000	91,007%	69,549%
Contrari	632.000	8,993%	6,872%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,424%



MAPS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 ottobre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 Straordinaria - Delega al consiglio di amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale a pagamento

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	CISCATO GIORGIO			187.412		2,038	F
2	CISCATO PAOLO		CISCATO GIORGIO		813.966	8,851	F
3	MIGLIETTA DOMENICO		CISCATO GIORGIO		1.183.001	12,864	F
4	GHERARDI ANDREA		CISCATO GIORGIO		26.000	0,283	F
5	CISCATO MARCO			1.899.122		20,651	F
6	ALTO INVEST		PEDRETTI GABRIELE		632.000	6,872	C
7	PONTREMOLI MAURIZIO			1.567.596		17,046	F
8	CATTANI GIAN LUCA			718.903		7,817	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	6.396.000	91,007%
CONTRARI	632.000	8,993%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	7.028.000	100,000%

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.

ALLEGATO "C" AL
N. 70446 DI REP
E AL N. 30925 DI RACC.

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata "Maps S.p.A.", senza vincoli di interpunzione o rappresentazione grafica (la "Società").

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Parma (PR).
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:
- a) la progettazione, produzione, distribuzione di software e programmi di ogni genere e tipo anche per conto terzi;
 - b) la modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi di ogni genere e tipo anche per conto terzi; la consulenza informatica ed elettronica in genere;
 - c) l'organizzazione di corsi di aggiornamento, istruzione in materia informatica ed elettronica in genere; il commercio, la locazione di software di ogni genere e tipo;
 - d) la costruzione e l'assemblaggio di computer ed apparecchiature e/o strumenti elettrici ed elettronici di ogni genere e tipo;
 - e) il commercio e la vendita, il noleggio e la locazione di computer di ogni genere e tipo, sistemi client - server, reti per la trasmissione dei dati e/o della voce, impianti telefonici fissi e mobili, apparecchiature o strumenti



elettrici ed elettronici di ogni genere e tipo sia all'ingrosso che al dettaglio;

- f) l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, know-how e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi;
- g) la concessione e l'ottenimento di licenze di sfruttamento commerciale.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie e/o utili; potrà, altresì, finanziare le società del gruppo di appartenenza, o essere finanziata da società del gruppo di appartenenza, nonché prestare avalli, fideiussioni e altre garanzie (anche reali, tipiche o atipiche) anche a favore di terzi, purché tale attività sia svolta in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, nell'interesse di società del gruppo di appartenenza. Inoltre, la Società potrà, al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o affine al proprio, in misura non prevalente e senza fine di collocamento presso il pubblico, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentare vigenti.

3.3 Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale di cui al presente Articolo 3 potranno essere esercitate in Italia e all'estero, direttamente dalla Società o indirettamente per tramite di società controllate e collegate, consorzi o altre forme associative, costituite o costituende nelle forme previste dal diritto italiano o di altri Paesi.

3.4 Sono tassativamente escluse:

- ogni attività per la quale le leggi vigenti impongono attività esclusiva;
- attività riservate ai soggetti iscritti in albi professionali;
- qualsiasi attività di intermediazione;
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385;
- le attività riservate ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.

58 (il "TUF").

Articolo 4. Durata

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e Azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 1.112.645,00 (un milione centododicimila seicentoquarantacinque/00) ed è suddiviso in numero 9.196.450 azioni prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni Ordinarie" o le "Azioni").

L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art 2441, quinto comma, del Codice Civile, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 5.000.000 (cinquemilioni) di Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, al prezzo minimo di Euro 0,60 (sessanta centesimi) per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società, e da eseguirsi entro il termine che si verificherà per primo tra (a) l'inizio della negoziazione delle Azioni ordinarie su AIM Italia e (b) il 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove), con delega al Consiglio di Amministrazione dei poteri necessari per dare esecuzione al predetto aumento di capitale nei termini descritti nel verbale dell'assemblea straordinaria dei soci.

L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha altresì deliberato:

- di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma. 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 9.154.200,00 (nove milioni centocinquantaquattromila duecento/00), comprensivo del sovrapprezzo, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) warrant denominati "Warrant Maps S.p.A.", mediante emissione di massime n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale al prezzo massimo di due Euro e venti centesimi per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, e da eseguirsi entro il 31



(trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro);

- di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue);

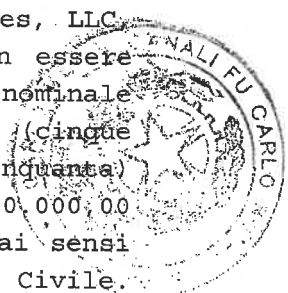
- di aumentare il capitale sociale in forma gratuita per un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).

L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato di conferire la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, del Codice Civile, in quanto da effettuarsi (i) con conferimenti di beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle

deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) appertare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato:

- l'emissione in più tranches di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile, in azioni ordinarie della Società di nuova emissione riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC - e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi - di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) costituito da massime n. 250 (duecentocinquanta) obbligazioni del valore unitario di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito obbligazionario fino ad un importo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, il tutto nei



termini ed alle condizioni indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

- di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC - e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi - nel numero da determinarsi di volta in volta secondo i termini e le condizioni indicate nel relativo verbale assembleare, stabilendo altresì che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun warrant. Conseguentemente, l'assemblea straordinaria in data 20 ottobre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei warrant, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo massimo pari ad Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranche, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2026, mediante la sottoscrizione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale - aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione - da determinarsi di volta in volta sulla base dei criteri indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente

delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale.

5.2 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

5.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Articolo 6. Conferimenti, categorie di azioni, altri strumenti finanziari e finanziamenti

6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque anni) dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque anni) dalla data della deliberazione.

6.3 Nella misura in cui l'ammissione delle Azioni Ordinarie a



sistemi multilaterali di negoziazione (ivi incluso l'AIM Italia) e/o ad altri mercati di strumenti finanziari determinati per la Società - secondo la legge *pro tempore* vigente - la sussistenza del requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni Ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale.

- 6.4 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere (i) azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo; (ii) strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e (iii) warrant e obbligazioni, anche convertibili in Azioni Ordinarie, o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.
- 6.5 È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile.
- 6.6 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.
- 6.7 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 7. Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

- 7.1 Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che *mortis causa*.

- 7.2 Le Azioni Ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo a AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
- 7.3 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da quanto precede, le Azioni Ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile e dal TUF, nonché dalle ulteriori fonti legislative e regolamentari, nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.
- 7.4 Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari determini per la Società - secondo la legge *pro tempore* vigente - la sussistenza del requisito della quotazione delle Azioni Ordinarie in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

Articolo 8. Recesso

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 8.2 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni.
- 8.3 Non compete, pertanto, il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO - PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Articolo 9. Offerta pubblica di acquisto e di scambio

- 9.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto

compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria - relative alle società quotate di cui al D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modifica.

- 9.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, da Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.
- 9.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3- quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

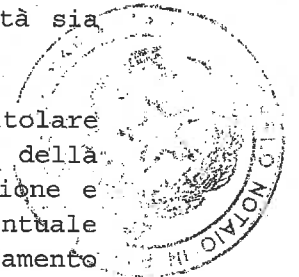
Articolo 9-bis. Revoca dall'ammissione alle negoziazioni

- 9-bis.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.
- 9-bis.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di

modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 10. Partecipazioni significative

- 10.1 Qualora le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è applicabile - ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento AIM Italia**") - la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da CONSOB tempo per tempo vigenti (la "**Disciplina sulla Trasparenza**"), salvo quanto di seguito previsto.
- 10.2 Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.
- 10.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "**Cambiamento Sostanziale**" come definito nel Regolamento AIM Italia, che deve essere comunicato alla Società nei termini e con le modalità previste dal Regolamento AIM Italia.
- 10.4 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 10.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.
- 10.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.



- 10.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.
- 10.8 Il consiglio di amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

ASSEMBLEA

Articolo 11. Competenze e maggioranze

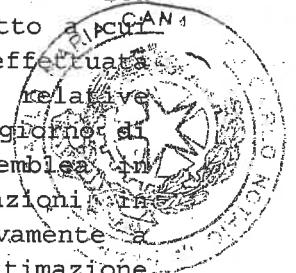
- 11.1 L'assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie a essa riservate dalla legge, dai regolamenti - ivi incluso il Regolamento AIM Italia - e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 11.2 Qualora le Azioni Ordinarie o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca, così come di qualsivoglia deliberazione che comporti l'esclusione dalla negoziazione, dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto, pertanto, degli astenuti e dei non votanti) ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM, Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.
- 11.3 L'assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 12. Convocazione

- 12.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 12.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.
- 12.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Corriere della Sera", "Italia Oggi" e "Milano Finanza", e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 13. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione

- 13.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 13.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in credito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.



- 13.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 13.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.
- 13.5 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla normativa tempo per tempo vigente.
- 13.6 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vicepresidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dall'assemblea. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.
- 13.7 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.
- 13.8 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 14. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 14.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.

- 14.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.
- 14.3 Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.
- 14.4 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio di 5 (cinque) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 3 (tre) amministratori, in caso di consiglio fino a 9 (nove) membri (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

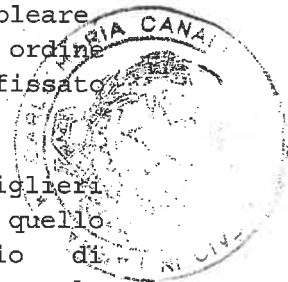
Articolo 15. Nomina degli amministratori

- 15.1 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.
- 15.2 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni Ordinarie che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni Ordinarie pari almeno al 2,5% (due virgola cinque per cento) del numero complessivo di Azioni Ordinarie emesse al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.



- 15.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
- 15.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni Ordinarie complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 5 (cinque) deve prevedere ed identificare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 5 (cinque) e fino a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente, e ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 3 (tre) candidati avente i requisiti di Amministratore Indipendente.
- 15.5 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 15.6 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
- 15.7 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, meno uno; dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista.

- 15.8 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo statuto. Di tale procedura si farà applicazione sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.
- 15.9 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 15.10 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.
- 15.11 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.
- 15.12 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.
- 15.13 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.
- 15.14 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante



cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

- 15.15 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 15.16 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Articolo 16. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio di amministrazione può altresì nominare un vice-presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente.
- 16.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento. Inoltre, il consiglio può costituire al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive, consultive o di controllo.
- 16.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 16.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di

amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 17. Convocazione e adunanze

- 17.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da qualsiasi consigliere in carica o dal collegio sindacale.
- 17.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 2 (due) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica.
- 17.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- 17.4 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Articolo 18. Poteri e deliberazioni

- 18.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri

per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.

- 18.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iv) riduzione del capitale a seguito di recesso; (v) adeguamento dello statuto a disposizioni normative; (vi) fusioni e scissioni, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile.
- 18.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.
- 18.4 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; nel caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Articolo 19. Remunerazione

- 19.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del Codice Civile. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20. Collegio Sindacale

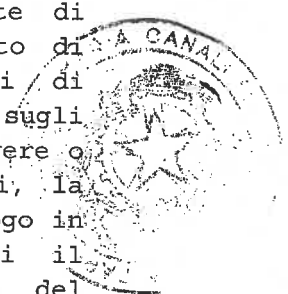
- 20.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e operanti a norma di legge.

- 20.2 I sindaci devono possedere i requisiti di legge.
- 20.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.
- 20.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni Ordinarie che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni Ordinarie pari almeno al 2,5% (due virgola cinque per cento) del numero complessivo di Azioni Ordinarie emesse al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.
- 20.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.
- 20.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni Ordinarie complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.
- 20.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.



- 20.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
- 20.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
 - (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.
- 20.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 20.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- 20.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'Articolo 20.9 che precede.
- 20.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 20.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

- 20.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.
- 20.16 L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.
- 20.17 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 20.18 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.



Articolo 21. Revisione legale dei conti

- 21.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 22. Operazioni con parti correlate

- 22.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con

parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

- 22.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato degli amministratori indipendenti", "presidio equivalente", "soci non correlati" etc. si fa espressamente riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "Procedura") e alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.
- 22.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate ai sensi del successivo Articolo 22.4, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione e i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 22.4 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da Amministratori Indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile Fermi restando i *quorum* previsti dall'Articolo 11 del presente statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.
- 22.5 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti

correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

BILANCIO, UTILI, SCIoglIMENTO, RINVIO

Articolo 23. Bilancio e utili

- 23.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 23.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.
- 23.3 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

Articolo 24. Scioglimento e liquidazione

- 24.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto nel presente statuto, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Articolo 25. Rinvio

- 25.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in tempo per tempo vigenti in materia.

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

MAPS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 ottobre 2020

ALLEGATO "D" AL
N. 70446 DI REP
E AL N. 30925 DI RACC.

Punto 4 Straordinaria - Modifica art. 9 dello statuto ai fini del recepimento delle nuove modifiche in materia di OPA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	6.396.000	91,007%	69,549%
Contrari	632.000	8,993%	6,872%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,421%



MAPS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 ottobre 2020

ESITO VOTAZIONE**Punto 4 Straordinaria - Modifica art. 9 dello statuto ai fini del recepimento delle nuove modifiche in materia di OPA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	CISCATO GIORGIO			187.412		2,038	F
2	CISCATO PAOLO		CISCATO GIORGIO		813.966	8,951	F
3	MIGLIETTA DOMENICO		CISCATO GIORGIO		1.183.001	12,864	F
4	IGHERARDI ANDREA		CISCATO GIORGIO		26.000	0,283	F
5	CISCATO MARCO			1.898.122		20,651	F
6	ALTO INVEST		PEDRETTI GABRIELE		632.000	6,872	C
7	PONTREMOLI MAURIZIO			1.567.596		17,046	F
8	CATTANI GIAN LUCA			718.903		7,817	F

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	6.396.000	91,007%
CONTRARI	632.000	8,993%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	7.028.000	100,000%

MAPS S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 20 OTTOBRE 2020

Rendiconto sintetico delle votazioni
ai sensi dell'art.125-quater, comma 2 del d.Lgs. 58/98

ALLEGATO	4E4	AL
N.	30446	DI REP
E AL N.	30925	DI RACC.

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%	76,421%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%	76,421%
Favorevoli	7.028.000	100,000%	76,421%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,421%

Punto 1-2 Straordinaria - Emissione prestito obbligazionario convertibile/convertendo ex art 2420 bis. modifica art. 5 dello statuto; emissione di warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%	76,421%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%	76,421%
Favorevoli	7.028.000	100,000%	76,421%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,421%

Punto 3 Straordinaria - Delega al consiglio di amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale a pagamento

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%	76,421%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%	76,421%
Favorevoli	6.396.000	91,007%	69,549%
Contrari	632.000	8,993%	6,872%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,421%

Punto 4 Straordinaria - Modifica art. 9 dello statuto ai fini del recepimento delle nuove modifiche in materia di OPA

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	7.028.000	100,000%	76,421%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.028.000	100,000%	76,421%
Favorevoli	6.396.000	91,007%	69,549%
Contrari	632.000	8,993%	6,872%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.028.000	100,000%	76,421%

F.to: Marco Ciscato.

F.to: Carlo Maria Canali.